

Da venerdì a Terrasini Travelexpo: tre giorni per parlare, fra l'altro, di aeroporti, viaggi religiosi e rurali

## Il turismo siciliano scalda i motori per la ripartenza

Alla prima Borsa dopo il lockdown un workshop con 300 professionisti

Simonetta Trovato

PALERMO

Il turismo siciliano è come un paziente che, dopo essere passato per la terapia intensiva ed essersi messo alle spalle il Covid, deve ricominciare a vivere. La pandemia lo ha fiaccato e messo in ginocchio ma i primi segnali della rinascita cominciano a vedersi. Sono deboli e a volte contraddittori ma ci sono. A cominciare da Travelexpo, la prima Borsa turistica a svol-

gersi dopo il lockdown, che vuole mettere a confronto gli operatori, agenti di viaggio e tour operator, con chi gestisce le imprese che in Sicilia rappresentano un'economia che vale il 15 per cento del Pil regionale. Organizzata da Toti Piscopo nel resort Città del Mare di Terrasini da venerdì fino a domenica, durante la tre giorni si parlerà del sistema aeroportuale siciliano, di turismo religioso e di quello rurale, ma sabato ci sarà anche spazio per un grande workshop a cui parteciperanno oltre trecento professionisti del settore.

«Riteniamo che la crisi debba trasformarsi in opportunità», dice Toti Piscopo, amministratore della Logos



Travelexpo. Toti Piscopo

Comunicazione e Immagine e ideatore di Travelexpo, giunta ormai alla ventiduesima edizione. «La partecipazione è ridotta ma l'importanza strategica assume un valore ancora più elevato. In questa edizione Travelexpo punta a riaccendere la speranza e la volontà di fare e vuole essere una grande occasione di confronto

**L'organizzatore Piscopo: «La crisi deve diventare opportunità, mescolando fra loro tutti i settori coinvolti»**

per tutti gli operatori turistici grazie alla contaminazione dei diversi settori coinvolti e dei temi che affronteremo e che puntano a rilevare tutti gli elementi per rilanciare l'attività delle imprese turistiche».

Alla manifestazione, che è stata presentata ieri mattina allo stand Florio di Palermo, erano presenti l'assessore regionale al Turismo, Mario Messina, e il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. «Il turismo è stato il segmento economico più penalizzato dal Covid - ha spiegato l'assessore Messina - e ancora oggi non sappiamo se ciò che abbiamo investito avrà gli effetti sperati in termini di crescita. In due mesi abbiamo riprogrammato

le risorse e a ottobre immetteremo nel sistema 75 milioni: ogni agenzia di viaggio potrà contare su circa 15 mila euro di liquidità che arriveranno da servizi acquistati dalla Regione». Per il sindaco Orlando «Travelexpo, il territorio e il comprensorio di Palermo confermano anche in questo momento difficile per il settore, il proprio ruolo di leader nazionale e internazionale. Per un turismo che sia volano della ripresa in condizioni di sicurezza e che, partendo proprio dalla crisi di questi mesi, trovi nuovo slancio e muove idee anche in direzione di una sostenibile umana, sociale e ambientale non più rinviabile». 73777  
A. S. / A. S. / A. S.